



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Completamento interventi sul porto di Ortona (approfondimento dragaggio, prolungamento diga sud)
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA
<i>ID Fascicolo</i>	4382
<i>Proponente</i>	Azienda Regionale Attività Produttive
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVIA n. 2981 del 29 marzo 2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 30/04/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 02/05/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 02/05/2019

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO l’articolo 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

VISTA l’istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., presentata dall’Azienda Regionale Attività Produttive con nota prot. n. 10318 del 3 dicembre 2018, acquisita con prot. 27662/DVA del 6 dicembre 2018, relativa al progetto di “*Completamento interventi sul porto di Ortona (approfondimento dragaggio, prolungamento diga sud)*”;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza, nonché le integrazioni trasmesse nel corso dell’iter istruttorio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 12 dicembre 2018, e che dell’avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo, con nota n. 358640 del 20 dicembre 2018, acquisita al prot. n. 28943/DVA del 20 dicembre 2018, ha evidenziato il concorrente interesse regionale e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che l’intervento è riferibile alla tipologia di cui al punto 11) dell’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., denominata “*Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d’acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri*”;

PRESO ATTO che le opere di progetto appaiono conformi al PRP del 1969, mentre sono da valutare in riferimento al PRP del 2010, in corso di approvazione, e consistono in:

- Prolungamento diga sud, con opera del tipo a gettata per una lunghezza di circa 800 m, larghezza media della diga foranea alla base di circa 70 m;
- Demolizione parziale vecchio molo nord, con salpamento e successiva ricostruzione testata, per un tratto di circa 100 m;
- dragaggio per un volume stimato di 180.000 mc, da gestire in ambito portuale.(sedimenti non utilizzabili in attività di ripascimento);

CONSIDERATO che, con riferimento alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, è stata effettuata la disamina delle

aree sottoposte a tutela ambientale in base alla normativa vigente, e che da tale ricerca è emerso che le opere potrebbero interferire con i seguenti siti:

- SIC “Grotta delle Farfalle”
- SIC “Lecceta di Torino di Sangro”
- SIC “Marina di Vasto”
- SIC “Punta Aderci”
- SIC “Torre del Cerrano”;

CONSIDERATO che per i siti sopra citati è stato effettuato lo Studio per la Valutazione d’Incidenza a livello di “screening” ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, non rilevando alcun effetto negativo delle opere sulle aree citate;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS contrario all’esclusione del progetto dalla procedura di VIA, n. 2981 del 29 marzo 2019, assunto al prot. n. 8960/DVA del 8 aprile 2019, costituito da n. 9 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che *“le considerazioni e le valutazioni effettuate sulle caratteristiche dell’intervento in relazione al dettato normativo e sui potenziali impatti significativi e irreversibili sull’ambiente eventualmente prodotti dalla realizzazione del progetto in esame, non consentono di esprimere parere favorevole alla realizzazione degli interventi proposti, nell’ambito della presente procedura”*;

CONSIDERATO che con successiva nota n. 10013 del 3 aprile 2019, assunta al prot. n. 8537/DVA del 3 aprile 2019, il Ministero per i beni e le attività culturali ha espresso parere negativo all’esclusione dalla procedura di VIA dell’opera oggetto del presente provvedimento;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., all’adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA,

DETERMINA

l’assoggettamento a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di “Completamento interventi sul porto di Ortona (approfondimento dragaggio, prolungamento diga sud)”, presentato dall’Azienda Regionale Attività Produttive.

Il presente provvedimento sarà comunicato all’Azienda Regionale Attività Produttive, al Ministero dei beni e delle attività culturali, al comune di Ortona ed alla Regione Abruzzo, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Ai sensi dell'art. 19, comma 11, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione sul sito web di questo Ministero.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)